



Arcidiocesi di Palermo

Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali – Ufficio Stampa

Direttore: Luigi Perollo – l.perollo@chiesadipalermo.it – 336.869511

Consulente Ecclesiastico: diacono Pino Grasso – 339.2800330

1 marzo 2022

CS --18/22

## COMUNICATO STAMPA

### Guerra in Ucraina, le prime iniziative della Caritas Diocesana di Palermo



*Rispondiamo all'insensatezza della violenza  
con le armi di Dio* Papa Francesco



Bonifico Bancario  
ARCIDIOCESI DI PALERMO -  
CARITAS DIOCESANA

Codice IBAN n. IT41 W0306909606100000125153

Causale Europa/Ucraina  
Filiale: BANCA PROSSIMA

**Già attiva una raccolta fondi attraverso i canali della Caritas Italiana, ci si  
attiva per l'eventuale accoglienza di famiglie ucraine**

---

Curia Arcivescovile Metropolitana / Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali - Ufficio Stampa  
via Matteo Bonello, 2 – 90134 Palermo 091.6093893 - ufficiostampa@chiesadipalermo.it – www.chiesadipalermo.it





**Arcidiocesi di Palermo**

**Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali – Ufficio Stampa**

Direttore: Luigi Perollo – l.perollo@chiesadipalermo.it – 336.869511

Consulente Ecclesiastico: diacono Pino Grasso – 339.2800330

La Caritas Diocesana di Palermo, aderisce alla campagna di raccolta fondi indetta da Caritas Italiana a supporto delle attività di Caritas Ucraina e delle Caritas limitrofe. In questi giorni convulsi, in cui preghiamo affinché gli attacchi possano cessare e una soluzione diplomatica possa restituire la Pace ai fratelli ucraini e all'Europa intera, Tanti ci hanno già manifestato il desiderio di fare qualcosa a sostegno della popolazione Ucraina.

La rete internazionale di solidarietà si è mossa. Caritas Italiana in coordinamento con Caritas Europa e Caritas Internationalis sono infatti in costante collegamento con le Caritas in Ucraina e dei paesi vicini, facendo fronte ai bisogni immediati delle popolazioni vittime del conflitto e restando accanto alla popolazione.

*In questa fase è importante non disperdere le azioni ma seguire le indicazioni in base all'evoluzione della situazione.*

*“C'è un grande bisogno di unità e sostegno, di sentire che non siamo soli, che l'umanità è una grande famiglia e che il Signore è vicino e vede il sonno inquieto degli uomini, la preoccupazione delle madri, ascolta le preghiere degli anziani e il Suo cuore palpita all'unisono con i nostri cuori”. (Don Vyacheslav Grynevych, direttore della Caritas Spes)*

*In questo momento difficile, “abbiamo bisogno della vostra solidarietà e delle vostre preghiere, del vostro sostegno per avere la possibilità di rispondere alla crisi umanitaria e assistere le persone colpite dalla guerra”. (Tetiana Stawnychy, presidente di Caritas Ucraina)*

Contribuiamo tramite Conto Corrente Bancario o Bonifico con **causale “Europa/Ucraina”**

**Conto Corrente Postale n° 11297900**

intestato a: Caritas Diocesana di Palermo, Piazza Santa Chiara, 10 – 90134 Palermo

**oppure**

**Tramite Bonifico Bancario**

Intestato a: ARCIDIOCESI DI PALERMO – CARITAS DIOCESANA

**Codice IBAN n. IT41W0306909606100000125153**

Filiale: BANCA PROSSIMA

PER LE DONAZIONI DALL'ESTERO BIC: BCITITMX

LP/us

---

Curia Arcivescovile Metropolitana / Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali - Ufficio Stampa  
via Matteo Bonello, 2 – 90134 Palermo 091.6093893 - ufficiostampa@chiesadipalermo.it – www.chiesadipalermo.it





**Arcidiocesi di Palermo**

**Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali – Ufficio Stampa**

Direttore: Luigi Perollo – [l.perollo@chiesadipalermo.it](mailto:l.perollo@chiesadipalermo.it) – 336.869511

Consulente Ecclesiastico: diacono Pino Grasso – 339.2800330

**CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - Ufficio Nazionale per le comunicazioni sociali**

CS n. 14/2022 - Roma, 28 febbraio 2022

**Emergenza Ucraina – Raccolta fondi Caritas**

## **La Presidenza CEI a sostegno della popolazione**

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, riunitasi questa mattina a Firenze all'indomani della chiusura dell'Incontro "Mediterraneo frontiera di pace", ha ricevuto da Caritas Italiana un aggiornamento circa la situazione emergenziale in Ucraina. Ai Vescovi sono state portate le testimonianze dei responsabili di Caritas Ucraina (Chiesa greco-cattolica) e Caritas Spes (Chiesa latina). "C'è un grande bisogno di unità e sostegno – spiega don Vyacheslav Grynevych, direttore della Caritas Spes –, di sentire che non siamo soli, che l'umanità è una grande famiglia e che il Signore è vicino e vede il sonno inquieto degli uomini, la preoccupazione delle madri, ascolta le preghiere degli anziani e il Suo cuore palpita all'unisono con i nostri cuori". In questo momento difficile, aggiunge Tetiana Stawnychy, presidente di Caritas Ucraina, "abbiamo bisogno della vostra solidarietà e delle vostre preghiere, del vostro sostegno per avere la possibilità di rispondere alla crisi umanitaria e assistere le persone colpite dalla guerra".

La Presidenza della CEI, a fronte di queste drammatiche testimonianze, rinnova quindi l'appello espresso in questi giorni insieme ai 60 Vescovi del Mediterraneo presenti a Firenze: si depongano subito le armi e si promuova ogni azione a favore della pace. L'esperienza vissuta a Firenze indica un percorso condiviso: attraverso l'ascolto e il dialogo, è possibile superare ogni motivo di conflitto e costruire ponti di pace. Allo stesso tempo, la Presidenza CEI chiede a tutte le Chiese che sono in Italia di unirsi in una corale preghiera per la pace e di aderire alla Giornata di digiuno indetta da Papa Francesco per il prossimo 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri.

La Presidenza invita a sostenere la raccolta fondi, avviata da Caritas Italiana, per far fronte ai bisogni immediati delle popolazioni vittime del conflitto, chiamando anche alla prossimità con le sorelle e i fratelli ucraini che sono nel nostro Paese. In questa fase è importante non disperdere le azioni ma seguire le indicazioni che Caritas Italiana fornirà in base all'evoluzione della situazione.

Caritas Italiana è infatti in costante collegamento con le Caritas in Ucraina, in coordinamento con Caritas Europa e Caritas Internationalis e resta accanto alla popolazione, confermandosi una presenza instancabile nell'emergenza, con una costante attenzione alle persone. Inoltre, a fianco e a supporto delle Caritas dei Paesi confinanti, si adopera per l'accoglienza delle persone in fuga dalla guerra. Si stima che nei prossimi giorni tra uno e cinque milioni di ucraini potrebbero cercare rifugio in Europa: l'intera rete delle Caritas diocesane su tutto il territorio nazionale sostiene le azioni necessarie per rispondere ai bisogni più urgenti della popolazione in sofferenza o in fuga e a contribuire all'accoglienza di quanti arriveranno in Italia.

È possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana (Via Aurelia 796 - 00165 Roma), utilizzando il conto corrente postale n. 347013, o [donazione on-line](#), o bonifico bancario (causale "Europa/Ucraina") tramite:

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111
- Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119

---

Curia Arcivescovile Metropolitana / Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali - Ufficio Stampa  
via Matteo Bonello, 2 – 90134 Palermo 091.6093893 - [ufficiostampa@chiesadipalermo.it](mailto:ufficiostampa@chiesadipalermo.it) – [www.chiesadipalermo.it](http://www.chiesadipalermo.it)

